

AMBASCIATA DELL'INDIA

***“LE OPPORTUNITA' ECONOMICHE ED
IMPRENDITORIALI IN INDIA”***

**Presentazione effettuata dal
Ministro Gurjit Singh
Vice Capo Missione**



Notizie generali

- **Superficie**: 3,29 milioni di km².
- **Capitale**: Nuova Delhi.
- **Popolazione**: 1.027 milioni di abitanti (2001).
- **Tasso d'incremento demografico**: 1,93% (1991 – 2001).
- **Densità di popolazione**: 324 abitanti per km².
- **Religioni**: la maggioranza della popolazione è indù, con percentuali significative di musulmani, cristiani, sikh, buddisti e altri.
- **Aeroporti internazionali**: Bangalore, Chennai, Hyderabad, Kochi, Calcutta, Bombay, Nuova Delhi, Thiruvananthapuram.
- **Porti principali**: Kandla, Bombay, Mormugao, New Mangalore, Kochi, Tuticorin, Chennai, Vishakhapatnam, Paradip, Calcutta e Haldia.



Profilo economico

- **PIL**: 628.15 miliardi di US\$ (2004-2005).
- **Tasso medio di crescita del PIL**: 6.9% (stimato 2004-2005).
- **Tasso d'inflazione**: 5,0% (2004), misurato in rapporto al PIL.
- **Tasso medio dei risparmi**: 28% (2004).
- **IED complessivi approvati**: 990.37 miliardi di US\$ (2002-04).
- **Afflusso complessivo di IED**: 9.16 miliardi di US\$ (2002-04).
- **Riserve valutarie**: 132.959 miliardi di US\$ (Feb. 2005).
- **Cambio**: 1 dollaro USA = 43.98 rupie ca. (Dec 2004).
- **Produzione cerealicola**: 206.4 milioni di tonnellate (2004-05).
- **Scorte-cuscinetto di cereali**: 21,80 milioni di tonnellate (Dec 2004).
- **Esportazioni**: 60.754 miliardi di US\$ (2004 - Jan 2005).
25.6%
- **Importazioni** : 83.442 miliardi di US \$ (2004-05)



Vantaggi competitivi offerti dall'India

- Una democrazia stabile, che ha già vissuto 55 anni d'indipendenza.
- Un vasto mercato di consumo che conta una classe media di 300-350 milioni di persone con un crescente potere di acquisto, come si può osservare dalla crescita continua delle vendite di beni di consumo durevoli negli ultimi anni.
- Investimenti esteri accolti favorevolmente in quasi tutti i settori, ad esclusione di quelli d'interesse strategico come l'energia atomica, le ferrovie e la delicata industria della difesa. Una grande e diversificata capacità di produzione in tutto il Paese.
- Forte sviluppo della tecnologia, dell'innovazione e dei settori e servizi basati sulla conoscenza.
- Un'infrastruttura di ricerca e sviluppo ormai consolidata e servizi tecnici e di marketing all'avanguardia.



Vantaggi competitivi offerti dall'India

- **Abbondanza di risorse naturali non utilizzate.**
- **Un promettente futuro nei fiorenti settori delle tecnologie dell'informazione e delle biotecnologie.**
- **Un moderno ed efficiente sistema bancario con una rete commerciale di oltre 63.000 filiali, affiancate da numerosi istituti di credito internazionali, joint venture assicurative e istituti finanziari a livello sia nazionale che locale.**
- **Un mercato finanziario dinamico che conta 23 borse con oltre 9.000 società quotate.**
- **Una nazione che vanta una forza lavoro specializzata tra le più competitive in termini di costo.**
- **Un ambiente favorevole agli investitori esteri a cui è concessa la libertà di investire e disinvestire, scegliere luoghi e tecnologie, importare ed esportare**



Vantaggi competitivi offerti dall'India

- **Accelerazione del processo di privatizzazione e ristrutturazione delle imprese pubbliche.**
- **Convertibilità dei conti correnti e convertibilità dei conti capitale per gli investitori esteri**
- **Potere giudiziario forte e indipendente, con una gerarchia di corti e la presenza di svariati meccanismi di arbitrato stragiudiziale.**
- **Concessione di speciali incentivi agli investimenti e agevolazioni fiscali per le esportazioni ed alcuni settori quali energia, elettronica, telecomunicazioni, software, petrolio e gas, attività di ricerca e sviluppo.**
- **Protezione legale dei diritti di proprietà intellettuale.**



Vantaggi competitivi offerti dall'India

- **Creazione di zone economiche speciali (Special Economic Zones – SEZ) che forniscono strutture operative con forti agevolazioni fiscali e i vantaggi di una zona di libero scambio.**
- **Secondo il Rapporto della Goldman Sach, l'India sarà la terza economia piu' grande del mondo entro il 2050**
- **Secondo l'Indice dello Sviluppo del Commercio Globale redatto dalla A.T.Kearney, l'India è la seconda destinazione piu' appetibile tra i competitori globali.**
- **Il Prodotto Interno Lordo calcolato secondo la Parità di Potere d'Acquisto in India è superiore a 4000 dollari.**



MERCATO INDIANO

- **Un vasto mercato di consumo che conta una classe media di 300 milioni di persone.**
- **La crescita economica e' supportata dalla crescente classe media che sta aumentando.**
- **La spesa per i beni di servizio sta crescendo.**
Fra 1998 e 2003 , la spesa per i beni di servizio e' aumentata come segue:
- **Condizionatori d'aria 15.3 %; Televisori a colori 14.5%;**
- **Scooter (due ruote) 11.6%; Automobili 10.7%;**
- **Lavatrici 5.5%; Frigoriferi 5.1%;**
- **La classe superiore nel mercato indiano e' interessata ai prodotti di marca, viaggi e lusso. Cio' offre nuove opportunita'.**

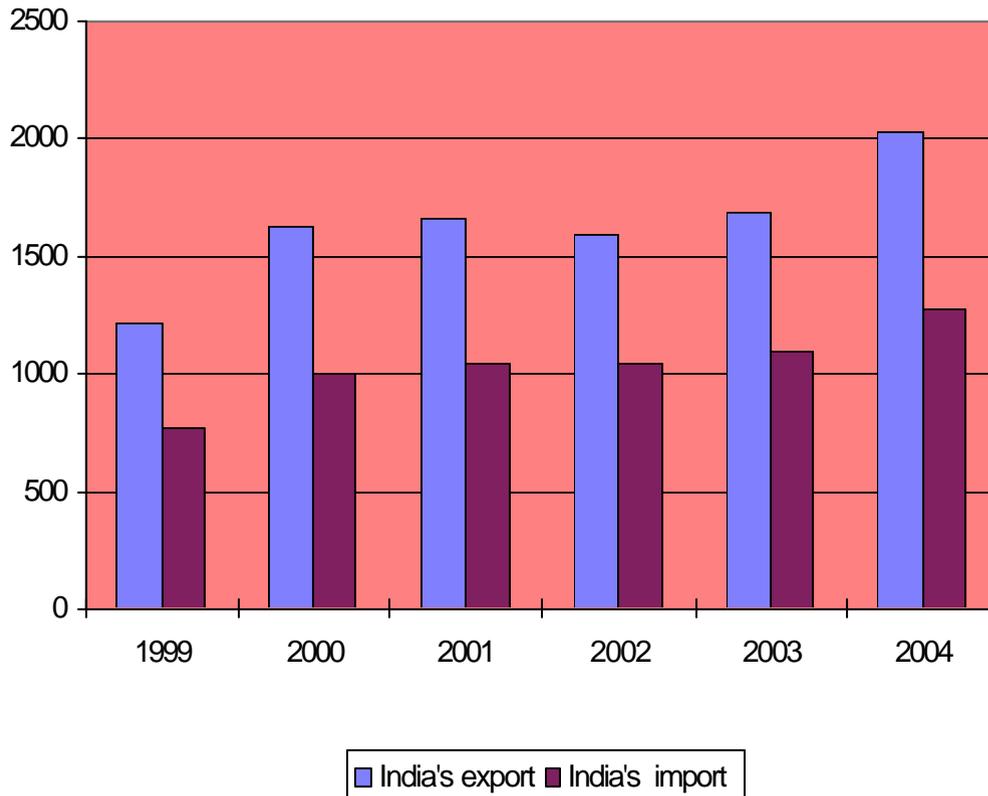


INDO – ITALIAN BILATERAL TRADE

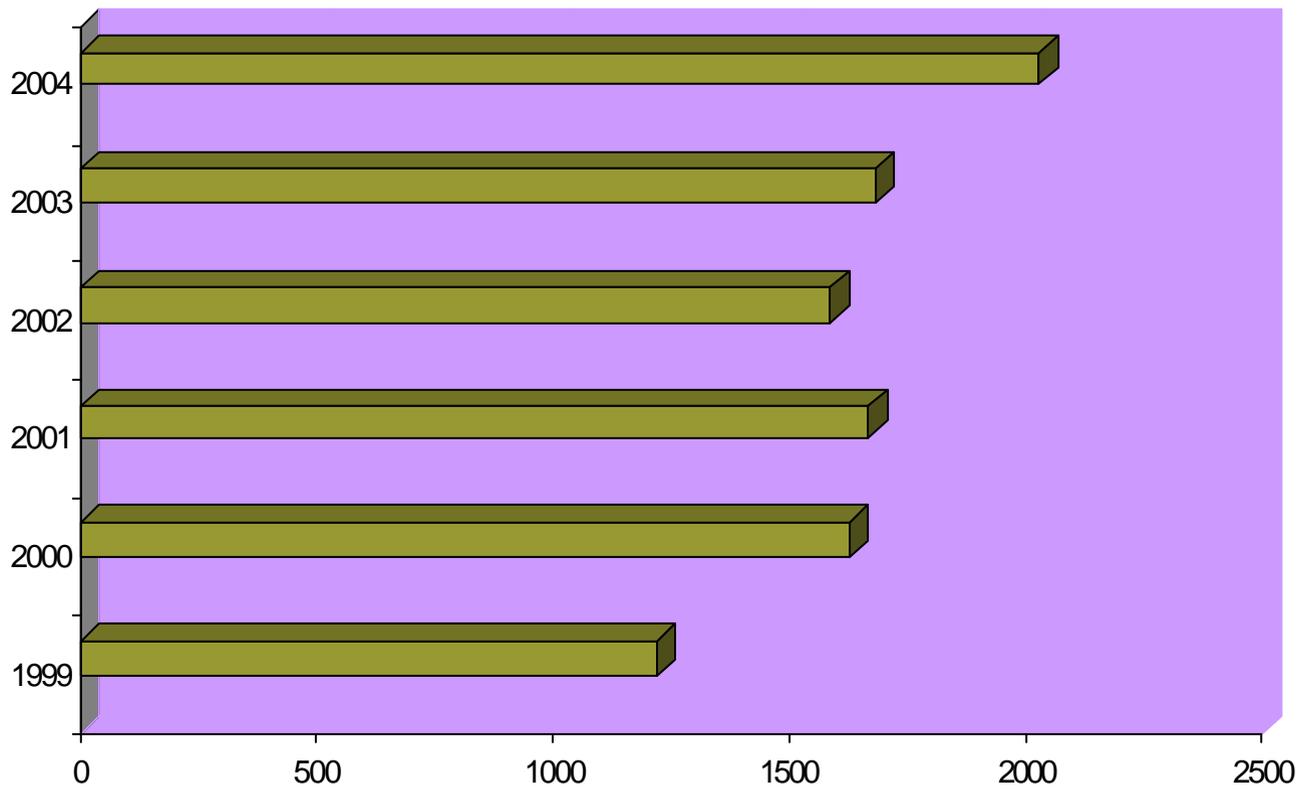
Year Jan-Dec	Total Turnover Euro million	India's Exports To Italy Euro million	India's Imports To Italy Euro million	Balance of Trade Euro million
1999	1990.6	1220.5	770.1	450.4
2000	2633.1	1625.7	1007.4	618.3
2001	2702.2	1667.8	1034.4	633.4
2002	2620.9	1586.8	1034.1	552.7
2003	2781.7	1682.4	1099.3	583.1
2004	3299.0	2025.8	1273.2	752.6
Jan-Mar 2005	955.8	610.4	345.4	265.0



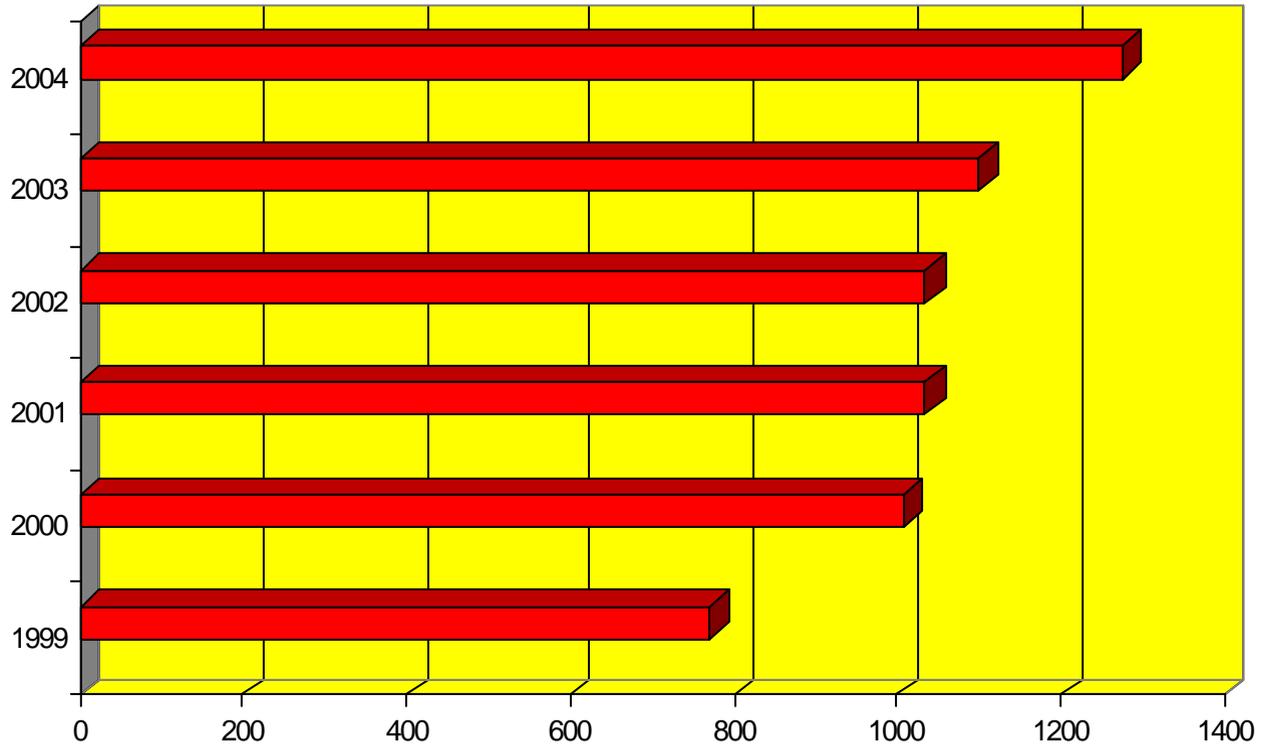
Bilateral Trade



India's export to Italy



India's Import from Italy



MAGGIORI ESPORTAZIONI INDIANE: SHARE NELL' ITALIAN IMPORT

<i>Settori/Prodotti</i>	Esportazioni Indiane in Italia Euro million	% del Totale Export Indiano in Italia
TessileProdotti Finiti Abbigliamento	589.5	29.1
Pelle e Prodotti in Pelle	243	12
Ingegneria	342.8	16.92
Granito, Marmo, Pietre	86.9	4.29
Trasporti	154.1	7.61
Caucciù e Prodotti in Caucciù	39.9	1.97
Gioielleria e Pietre Preziose	44.8	2.21
Prodotti Agricoli	100.6	4.97
Prodotti Marini	34.7	1.71



MAGGIORI IMPORTAZIONI INDIANE: SHARE NELL' ITALIAN EXPORT

Settori/Prodotti	Importazioni Indiane dall'Italia Euro million	% del totale importazioni indiane dall'italia
Ingegneria	271.2	21,30
Macchinari Specialistici	270.9	21.28
Prodotti Chimici	146.0	11.47
Tessile/Abbigliamento	47.6	3.74
Farmaceutica	47.3	3.72
Pelle e prodotti in pelle	46.8	3.68
Trasporti	43.1	3.39
Tubature	31.7	2.49
Caucciù/Prodotti in Caucciù	20.0	1.57



INVESTIMENTI ITALIANI IN INDIA

- Investimenti Esteri approvati ed erogati:
- ? L'Italia rappresenta circa il 2.04% (per un valore di US\$1.29 miliardi del totale degli investimenti approvati dal Gennaio 1991 al Dicembre 2002)
- ? Flusso totale dall'Italia durante questo periodo US\$ 0.41 miliardi (2.20%).



Principali settori di attrazione per IED

I principali settori di attrazione per gli investimenti italiani sono:

- **Trasporti:** 57.05%
- **Agroalimentare:** 9.13%
- **Metallurgico:** 8.01%
- **Elettronica (inclusi software per computer ed elettronica):** 4.47%
- **Tessile:** 4.53%



TOP TEN INVESTING COMPANIES OF ITALY

	COMPANY	SECTOR	STATE
1	Fiat Auto SpA	Trasporti	Maharashtra
2	Heinz Italia, S.P.A. Milan	Food Products	Not Indicated
3	FIDIA S.P.A.	(Financial)	Maharashtra
4	Italcement S.P.A.	Cement & Gypsum	Andhra Pradesh
5	NECCHI Compressori	Electrical Equipment	Karnataka
6	Perfetti S.P.A.	Food Products	Not indicated
7	Fata Hunter Engineering	Metallurgical Industry	Orissa
8	Pirelli Cavi S.P.A	Electrical Equipment	Maharashtra
9	Teksid S.P.A.	Misc.Mechanical & Engg.	Goa
10	ENI Group Pizzale &	Fuels (Oil Refinery)	Kerala



India-Italia: La matrice della cooperazione

- Il commercio tra l'India e l'Italia è cresciuto del 6% nell'ultimo anno.
- Le esportazioni indiane sono bilanciate dalle esportazioni italiane di macchinari e trasferimenti di tecnologia verso l'India.
- L'incontro della tecnologia italiana con le capacità indiane determina una collaborazione di successo che migliora e rende più competitiva la produzione italiana di beni e servizi.
- Un crescente numero di aziende indiane partecipano a molte fiere italiane.
- Le compagnie italiane sono invitate a partecipare alle fiere indiane per incontrare partner indiani.
- L'India si offre come partner per rendere la produzione italiana più competitiva.
- L'India non solo esporta verso l'Italia, ma rappresenta un buon mercato di consumatori di prodotti e servizi italiani.
- L'India dovrebbe essere considerata come un partner commerciale che può essere d'aiuto alle aziende italiane per incrementare la produttività e competitività e per ottenere un maggiore impatto nei mercati
- Bisogna guardare all'India come un partner economico anche per le opportunità che i suoi mercati offrono.
- Nella presente congiuntura mondiale, c'è molto spazio per una più profonda collaborazione tra l'India e l'Italia.



VISITA DEL PRESIDENTE CIAMPI

Il Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi si è recato in visita di Stato in India dal 16 al 20 Febbraio 2005, accompagnato da un'importante delegazione di Governo comprendente i Ministri per: gli Affari Esteri; Attività Produttive; Istruzione; Università e Ricerca Scientifica e Cultura



ACCORDI BILATERALI

Durante la visita, che ha riscosso un pieno successo, sono stati firmati i seguenti accordi:

- 1. Accordo sulla Cooperazione Politica**
- 2. Accordo sulla Pesca e Acquacoltura**
- 3. Accordo sulla Cooperazione per la Tutela delle Pitture delle Grotte di Ajanta ed Ellora**
- 4. Accordo per un'associazione di ricerca nel campo dell' S&T**
- 5. Programma di Cooperazione nel settore Scienza & Tecnologia per gli anni 2005-2007**
- 6. Accordo tra l'ISRO e l'Agenzia Spaziale Italiana sulla Cooperazione nello Spazio, Scienza, Tecnologia ed Applicazioni.**
- 7. Un accordo sulla Pesca e l'Acquacoltura è stato siglato il 14 Febbraio tra il Ministero del Commercio e Industria indiano e il Ministero della Sanità italiano.**



ACCORDI BILATERALI

8. L'Indiana FICCI e l'italiana CISE (Consorzio Sistema Italia Export) hanno firmato il 15 febbraio un accordo che prevede lo sviluppo di un Parco Agro-Industriale che sarà denominato "Sistema Italia-FICCI Hyper Food City – India" e che sarà il più avanzato e competitivo centro per la trasformazione alimentare in Asia. Il Parco diverrà il principale punto di riferimento per le migliori industrie italiane della trasformazione alimentare che vogliono costituire *joint venture* con partner indiani. Nel Parco, che avrà un'area di 1200 ettari, saranno convogliati investimenti per un totale di 900 milioni di euro e vedrà la partecipazione di 50 società miste.

9. Febbraio 2005: Il Ministro Letizia Moratti (Ministero Italiano per l'Educazione, Università e Ricerca) ed il Ministro Kapil Sibal (Ministero Indiano per la Scienza e la Tecnologia) hanno firmato un accordo che prevede un reciproco scambio di risorse umane e tecnologiche tra Italia e India nel campo della ricerca scientifica, della tecnologia e dell'educazione.



ACCORDI BILATERALI

10. **Febbraio 2005: L'Università di Udine ed il Birla Science Center di Hydeabarad hanno firmato un accordo che definisce l'istituzione di un nuovo laboratorio di ricerca il "Istituto Internazionale per le Scienze Matematiche Applicate e le Scienze Informatiche" (ILAMIS)**

11. **Febbraio 2005: Altro accordo di collaborazione in campo accademico, informatico e nell'information technology è stato stipulato tra Università di Sant'Anna e l'Istituto Indiano di Tecnologia di Kharagpur**



ACCORDI BILATERALI

12. **Febbraio 2005: dichiarazione congiunta nello studio e nella gestione dei disastri ambientali ed altri eventi rilevanti tra ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e IRSO (Indian Space Resources Organization)**

13. **Febbraio 2005: Accordo stipulato per la creazione di un nuovo centro di ricerca sulle tecnologie e relative infrastrutture tra INFN (Istituto Nazionale Italiano di Fisica Nucleare), CNAF (Centro Nazionale di Studio e Ricerca su Informazione, e Telecommunication Technologies di Bologna), e DAE (Dipartimento di Energia Atomica di Bombay)**



**PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA
DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P.
CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:**

- **Nessuna modifica nel regime fiscale delle società estere.**
- **La tassa per le società indiane fissata al 30% più un'addizionale del 10%.**
- **I macchinari generici e gli impianti saranno sottoposti ad una svalutazione del 15% che sale al 20% per l'esercizio iniziale**
- **Trattenuta alla fonte del 10% applicata ai servizi tecnici.**
- **Dazi doganali sui macchinari tessili ridotti dal 20% al 10%.**
- **Dazi doganali su determinati beni capitali portati al di sotto del 15%; sui prodotti in poliestere dal 20% al 15%; ridotti quelli sul petrolio grezzo (5%), prodotti petroliferi (10%) e materie prime industriali (10%)**
- **Sgravi fiscali in favore delle piccole aziende, con un limite di esenzione fissato a 40 milioni di rupie. nuovo schema per rivitalizzare il settore manifatturiero con focus sulle pmi.**



PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P. CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:

- **Dazio compensativo sui prodotti del settore i.t. e' stato proposto; il software ne e' esentato.**
- **Nessun dazio a carico del gpl e kerosene.**
- **Il dazio a carico dei bagagli dei passeggeri ridotto dal 40% al 35%.**
- **Il sistema dell'iva entrea' in vigore dal 1° aprile 2005.**
- **Nuovi scaglioni e aliquote per il calcolo dell'imposta sul reddito. I redditi fino a 100.000 rupie saranno esentati. i redditi compresi tra le 100.000 e le 150.000 rupie saranno sottoposti ad una tassazione del 10% mentre quelli compresi tra le 150.000 e le 250.000 rupie saranno soggetti al 20%. Oltre le 250.000 rupie si applichera' una aliquota del 30%. A tutti i contribuenti e' riconosciuto un bonus di 100.000 rupie in detrazione al reddito prima del calcolo dell'imposta.**



PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P. CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:

- La legge di bilancio si concentra sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro e sul sostegno ai settori di servizio tramite iniziative fiscali e politiche.
- La crescita industriale fissata all'8%
- Programma per lo sviluppo rurale con fondi per 110 miliardi di rupie.
- Infrastrutture: massicci investimenti in infrastrutture fra cui 112 miliardi di rupie destinati ai progetti autostradali. i dettagli sono forniti qui di seguito:
- A) Progetto Per Lo Sviluppo Delle Autostrade Nazionali: NHDP III sarà lanciato nel 2005-06 e avrà come obiettivo determinate autostrade ad alta densità che non fanno parte del Quadrilatero d'Oro o dei Corridoi Nord-Sud e Est-Ovest. 14 miliardi di rupie saranno destinati nel 2005-06 alla costruzione di 4000 chilometri di autostrade a quattro corsie e uno speciale pacchetto per la regione del Nord-Est è stato creato con una dotazione di 4,5 miliardi di rupie. In altri termini, nell'anno fiscale 2005-06 la spesa totale per lo sviluppo delle autostrade nazionali sarà di 93,20 miliardi di rupie.



**PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA
DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P.
CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:**

- B) **Telecomunicazioni:** Un fondo di 12 miliardi di rupie per il Fondo di Servizio Universale (USO) nel 2005-06 e 1687 ripartizioni otterranno supporto per le linee telefoniche domestiche. BSNL avrà il compito di fornire nei prossimi tre anni collegamenti telefonici ai villaggi (VPTs).
- C) **Elettrificazione Delle Zone Rurali:** un massiccio programma per l'elettrificazione delle zone rurali inizierà nel 2005-06 con l'obiettivo di coprire 125.000 villaggi entro cinque anni. Il programma prevede la creazione di una linea centrale di distribuzione elettrica con 33/11 KV sottostazioni in ogni blocco e almeno un trasformatore distributore in ogni villaggio. Per questo programma sono stati stanziati 1,1 miliardi di rupie.



**PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA
DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P.
CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:**

- D) **Special Purpose Vehicle:** L'importanza di infrastrutture per un rapido sviluppo economico non può essere sottovalutata. Esistono molti progetti realizzabili inerenti alle infrastrutture, ma al momento attuale ci sono difficoltà nel reperimento delle risorse. Il *Financial Special Purpose Vehicle* (SPV) sarà attuato per finanziare ampi progetti di infrastrutture in settori specifici come strade, porti, aeroporti e turismo. Il SVP metterà a disposizione somme di denaro, specialmente per debiti di natura a lungo termine, direttamente per progetti idonei ad integrare altri prestiti concessi da banche ed istituti finanziari. Il Governo ha stabilito come limite di indebitamento la somma di 100 miliardi di rupie per il 2005-2006.
- E) **Istruzione superiore:** L'Istituto Indiano di Scienza (IISC), Bangalore realizzerà un'università di livello mondiale: sarà messo a disposizione un ulteriore prestito di 1 miliardo di rupie.
- F) **Tessile:** Uno stanziamento di 4,35 miliardi di rupie per il Technology Upgradation Fund (TUF): il 10% destinato al settore dell'industria tessile; un approccio di sviluppo a livello di distretto industriale dovrà essere adottato per la produzione e l'immissione sul mercato di prodotti tessili artigianali; 20 distretti da sviluppare nella prima fase con un costo di 400 milioni di rupie. Si prevede che in questo settore verranno creati 12 milioni di posti di lavoro entro 5 anni.



**PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA
DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P.
CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:**

G) Banche: La *Reserve Bank of India (RBI)* (Banca Centrale Indiana) presenterà riforme nel settore bancario come segue:

- **Emendamenti al *Banking Regulation Act, 1949*, per eliminare i limiti inferiori e superiori al rapporto di cassa obbligatorio e fornire flessibilità alla RBI per stabilire regole prudenziali; permettere agli istituti di credito di emettere azioni privilegiate; introdurre misure per rendere possibile la supervisione complessiva delle banche e delle loro filiali da parte della RBI**
- **Emendamenti alla *Reserve Bank of India Act* del 1934 per rimuovere i limiti del tasso di riserva liquida per facilitare una condotta più flessibile della politica monetaria e permettere alla RBI di operare in pronti contro termine.**
- **Ambizioso progetto Bharat Nirman per fornire infrastrutture alle zone rurali entro il 2009.**
- **I fondi destinati all'educazione nell'anno 2005-06 ammontano a 183 miliardi di rupie**



**PUNTI PRINCIPALI DELLA LEGGE DI BILANCIO PRESENTATA
DAL MINISTRO INDIANO PER LE FINANZE, SIG. P.
CHIDAMBARAM IL 28 FEBBRAIO 2005:**

- I fondi destinati al programma di acqua potabile Rajiv Gandhi aumentati da 33 miliardi nel 2004-05 a 47,5 miliardi nel 2005-06.
- Fondi per 6,3 miliardi a favore della Progetto Nazionale per l'Orticoltura, che sarà lanciato il 1° aprile 2005
- Supporto azionario alle piccole e medie imprese appartenenti a settori basati sulla conoscenza quali il farmaceutico, biotech e l'information technology.
- Pacchetti per l'industria tessile e della tessitura
- Progetti per rivitalizzare l'industria dello zucchero.



Altri punti salienti

- Fissato l'obiettivo di raggiungere i 150 miliardi di dollari di esportazioni entro il 2008-09, allo scopo di raggiungere l'1.5% delle esportazioni mondiali e raddoppiare così la quota detenuta dall'India
- Mumbai verrà sviluppata come centro finanziario della regione
- L'industria dell'*information technology* creerà entro il 2009 sette milioni di posti di lavoro aggiuntivi.
- Gli investimenti esteri dovranno esplorare nuovi settori quali quello minerario, del commercio e pensionistico



GRAZIE

THANK YOU

DHANYVAD

